

#### Argomento: metodo di calcolo per edifici con diverse tipologie strutturali

**D:** Per un edificio esistente in muratura ove si voglia intervenire con interventi di diversa tipologia strutturale (es. nuovi setti e pilastri in c.a.) facendo contribuire entrambe le tecnologie ai fini strutturali, è possibile adottare come metodo di calcolo l'analisi statica lineare oppure l'analisi dinamica?

**R:** In questi casi non è possibile adottare un metodo di calcolo né con analisi statica lineare né con analisi dinamica, passando ad un metodo "push-over"; infatti, l'art. 7.8.5 NTC 2018 prescrive che *"Nell'ambito delle costruzioni in muratura è consentito utilizzare strutture di diversa tecnologia per sopportare i carichi verticali, purché la resistenza all'azione sismica sia integralmente affidata agli elementi di identica tecnologia. Nel caso in cui si affidi integralmente la resistenza alle pareti in muratura, per esse debbono risultare rispettate le prescrizioni di cui ai punti precedenti. Nel caso si affidi integralmente la resistenza alle strutture di altra tecnologia (ad esempio pareti in c.a.), debbono essere seguite le regole di progettazione riportate nei relativi capitoli della presente norma. In casi in cui si ritenesse necessario considerare la collaborazione delle pareti in muratura e dei sistemi di diversa tecnologia nella resistenza al sisma, quest'ultima deve essere verificata utilizzando i metodi di analisi non lineare."*

Si ricorda infine l'art. 8.7.3 NTC 2018 (costruzioni miste) secondo cui *"Per queste situazioni è necessario prevedere modellazioni che tengano in considerazione le particolarità strutturali identificate e l'interazione tra elementi strutturali diversi per materiale e rigidità, ricorrendo, ove necessario, a metodi di analisi non lineare di comprovata validità"*

#### Argomento: collaudo per interventi locali

**D:** Il collaudo è necessario anche per gli interventi locali?

**R:** In relazione a quanto disposto dall'art. 8.4 NTC 2018 (*"Solo gli interventi di miglioramento ed adeguamento sono sottoposti a collaudo statico"*), per gli interventi di "riparazione o intervento locale" sugli edifici esistenti il collaudo non è necessario.

#### Argomento: procedura per opere pubbliche

**D:** Come è possibile evitare che l'esito del controllo della pratica ai sensi della L.R. 33/2015, per le opere pubbliche, modifichi elaborati progettuali condizionando contratti di appalto già stipulati ovvero comporti un ritardo dell'inizio dei lavori?

**R:** E' sufficiente, ed anzi consigliato, che il deposito sismico avvenga ben prima della gara d'appalto, anche prima dell'approvazione del progetto esecutivo; lo stesso sarà sottoscritto dal Committente e non dall'impresa esecutrice (non ancora individuata).

Una volta conclusa la gara d'appalto e sottoscritto il relativo contratto, verrà effettuata denuncia della medesima pratica –sottoscritta da Committente e Impresa esecutrice- quindi con validità ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001.